

Ecolog passa al servizio diretto ai consumatori

Il progetto di Coldiretti e **consorzio Barolo Barbaresco**, nato per rendere più sostenibile ed ecologica la distribuzione del vino apre la propria piattaforma al commercio digitale

LOGISTICA

È iniziata la fase due del progetto Ecolog, l'iniziativa che Coldiretti Cuneo e **consorzio Barolo Barbaresco** Alba Langhe e Dogliani con il supporto dell'Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo e dell'associazione per il Patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato hanno avviato nel 2021.

L'acronimo Ecolog unisce due parole e sintetizza i loro concreti significati - ecologia e logistica - e ha come scopo la salvaguardia

dell'ambiente collinare di Langa e Roero e la riduzione del traffico pesante sulle piccole strade di questo territorio del vino, con l'obiettivo finale di contenere anche le emissioni di Co2 nell'atmosfera.

Dopo la prima fase, il cui focus era quello di contribuire a modificare in meglio la logistica del settore vitivinicolo, creando un esempio concreto di organizzazione volta a ritirare le partite di vino indirizzate ai mercati con l'uso di autoveicoli di piccola dimensione e a limitato impatto ambientale, ecco l'avvio della

seconda fase, quella dedicata al potenziamento del mercato capillare verso il consumatore finale, soprattutto in ottica di esportazione. Dalla fase denominata

"Ecolog trade" quindi si è passati nel 2022 alla fase

"Ecolog consumer".

Tra fine marzo e l'inizio di aprile, la piattaforma del progetto (www.progettoecolog.it) è stata potenziata con il nuovo comparto, che aiuterà ad accrescere e razionalizzare anche le vendite verso il consumatore finale nel mondo intero.

Il supporto telematico consentirà alle aziende di risolvere in modo efficace tutte le problematiche connesse al rapporto con il cliente consumatore finale, inclusi gli aspetti fiscali e doganali. Il sistema avrà

piena funzionalità sia nel caso del turista che arriva in cantina e avrebbe piacere di comprare delle bottiglie, ma non è in grado di portarsele a casa con mezzi propri, sia nel caso in cui il cliente voglia ordinare o riordinare il vino preferito direttamente da casa sua.

La fase sperimentale, ormai in piena attuazione, si protrarrà per un paio di me-

si, dopo di che il servizio sarà amplificato a tutte le aziende che lo vorranno utilizzare, risolvendo anche in questo caso molti problemi organizzativi e, soprattutto, favorendo l'incremento concreto di questo tipo di commercializzazione.

Dopo che il servizio è stato presentato al Vinitaly di Verona il 12 aprile, anche in occasione di Vinum se ne parlerà nel convegno programmato per **sabato 7 maggio** alle 10.30 nell'auditorium del palazzo delle mostre e dei congressi Giacomo Morra, in piazza Medford.

Giancarlo Montaldo

CONVEGNO SABATO 7 MAGGIO, ALLE 10.30 PRESSO L'AUDITORIUM DEL PALAZZO MORRA



MARCATO

